

## **Assemblea Organizzativa della FNP-Cisl di Brescia.**

Il 23 settembre la FNP-Cisl di Brescia ha tenuto la propria Assemblea Organizzativa. Aperta dalla relazione del Segretario Generale, Alfonso Rossini, l'assise ha visto la presenza del Segretario Regionale Valeriano Formis e del Segretario Generale dell'UST di Brescia, Enzo Torri. Nel suo intervento Rossini ha sottolineato come pensionati ed anziani rappresentino per il nostro Paese una risorsa sociale ed economica, ponendosi come connettivo di un tessuto sociale che la perdurante crisi rischia di facilmente disgregare. Il ruolo svolto dalle Leghe e dalle Zone nella trattativa con gli Enti Locali appare, in questo particolare momento, nel quale le manovre finanziarie del Governo aggravano la situazione economica complessiva delle famiglie, essenziale per la definizione di accordi volti ad assicurare livelli di intervento e di sostegno alle fasce più fragili della popolazione. Duro il giudizio espresso dall'assemblea sui provvedimenti adottati dal Governo, definiti iniqui e socialmente insostenibili: essi colpiscono i diritti e i redditi da lavoro e da pensione, non intaccano le rendite derivanti dai grandi patrimoni e dalla speculazione finanziaria, mettono in pericolo la tenuta di un sistema di welfare diffuso, universalistico e solidaristico, non affrontano con coraggio ed energia la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, non eliminano gli sprechi e i privilegi della politica, rinunciano a mettere in campo azioni tese all'occupazione e allo sviluppo del Paese. Per questo la FNP-Cisl bresciana sollecita la Cisl intera a vigilare con una mobilitazione permanente, senza escludere ogni sforzo al fine di addivenire ad una piattaforma comune con le altre organizzazioni confederali. Particolare attenzione è stata posta nei vari interventi al tema dei "servizi", ai quali la FNP di Brescia assicura un forte sostegno in termini economici e di operatori, intesi non solo come strumento di proselitismo ma come testimonianza di una presenza capillare sul territorio e di risposta rapida e puntuale alle richieste degli iscritti. Una riorganizzazione che tenga naturalmente conto del pur necessario ricambio generazionale, che possa godere di maggiori risorse anche grazie ad una revisione graduale dei criteri di ripartizione delle risorse fra centro e periferia derivanti dalle quote associative, è stata sottolineata da più voci. Nella sua relazione, Alfonso Rossini non ha mancato di rimarcare come, al di là della retorica sul ruolo delle donne, manchi una buona politica che davvero tuteli la famiglia e la figura femminile che, anzi, i recenti provvedimenti in materia pensionistica contribuiscono a penalizzare riversando su di essa il peso dell'assistenza familiare. Nella relazione finale, approvata all'unanimità, la FNP bresciana rivolge un sincero apprezzamento ai volontari di ANTEAS per la diffusione, attraverso la loro attività, di una cultura della solidarietà disinteressata, competente e significativa.